

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010
TANNER



SS/006503 del 19/5/2015, revisione 2, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: TANNER
Codice commerciale: 006503
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Lavacerchi alcalino
Usi sconsigliati:
Contatto prolungato con superfici in alluminio e sue leghe
Lavaggi manuali
Lavaggio di bici, moto e scooter
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY
Tel. +39 522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrsl.it
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.atas@tin.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Tel. +39 522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrsl.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
 Xn Nocivo
 C Corrosivo
- Frase R:
R22 Nocivo per ingestione.
R35 Provoca gravi ustioni.
- Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:



- Pericolo
Indicazioni di Pericolo:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Consigli Di Prudenza:
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
- Disposizioni speciali:
Nessuna
- Contiene:
idrossido di potassio; potassa caustica
Etilendiamminotetraacetato ditetrasodio
Isotridecanolo etossilato
- Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010 TANNER

- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
- >= 15% - < 20% idrossido di potassio; potassa caustica
Numero Index: 019-002-00-8, CAS: 1310-58-3, EC: 215-181-3
Xn,C; R22-35
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
- >= 1% - < 3% Isotridecanolo etossilato
CAS: 69011-36-5
Xn,Xi; R22-41
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- >= 1% - < 3% Etilendiamminotetraacetato ditetrasodio
REACH No.: 01-2119486762-27, Numero Index: 607-428-00-2, CAS: 64-02-8, EC: 200-573-9
Xn,Xi; R20-41-22
⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- >= 1% - < 3% Sodio poliossietilene lauril etere fosfato
CAS: 42612-52-2
Xi; R36/38
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 232 ppm acetato di isopentile
Numero Index: 607-130-00-2, CAS: 123-92-2, EC: 204-662-3
R10-66; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:
NON indurre il vomito.
Non dare nulla da mangiare o da bere.
- In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
- 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010
TANNER

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare separatamente da prodotti acidi.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Detergente alcalino per cerchi auto

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3
TLV STEL - mg/m³ 2 C
acetato di isopentile - CAS: 123-92-2
UE - LTE(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STE: 540 mg/m³, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
ACGIH, 50 ppm, 100 ppm - Note: URT irr
- Valori limite di esposizione DNEL
Etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8
Lavoratore professionale: 2.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 2.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 25 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
Etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 mg/l - Note: riferito all'acido libero
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l - Note: riferito all'acido libero
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1.2 mg/l - Note: riferito all'acido libero
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/l - Note: riferito all'acido libero
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 43 mg/l - Note: riferito all'acido libero

**Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010
TANNER**

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumenti protettivi per agenti chimici (EN 13034/05 tipo 6 PB).

Protezione delle mani:

Usare guanti in lattice, PVC o neoprene (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Reagisce a contatto con sostanze acide sviluppando calore.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido arancione	
Odore:	Profumato	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	14	
Punto di fusione/congelamento:	n.a.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		Oltre 100°C
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	n.d.	
Punto di infiammabilità:	Oltre 100 ° C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	n.d.	
Densità relativa:	1,250 a 25°C	
Idrosolubilità:	Completa	
Solubilità in olio:	Emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.	
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna	
Temperatura di decomposizione:	N.D.	
Viscosità:	N.D.	
Proprietà esplosive:	Nessuna	
Proprietà comburenti:	Nessuna	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	Emulsionabile	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

006503/2

Pagina n. 4 di 8

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010 TANNER

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 273 mg/kg

Isotridecanolo etossilato - CAS: 69011-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 500 mg/kg - Fonte: OECD Linea guida 423

Etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: test BASF

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 1000-5000 mg/m3 - Durata: 6 h - Fonte: OCSE - linea guida 403 -

Note: Analogismo, valutazione derivante da prodotti chimicamente simili

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: test BASF

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: test BASF

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Guinea pig maximation test porcellino d'india Negativo - Note: Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo - Note: Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Note: Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile

Sodio poliossietilene lauril etere fosfato - CAS: 42612-52-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, vomito e nausea. Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesioni dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore, tosse, respirazione asmatica, cefalea.

Isotridecanolo etossilato - CAS: 69011-36-5

DL50 orale ratto: >500 - <2000 mg/Kg

Inalatoria ratto: 7 h (IRT)

Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.

Irritazione primaria cutanea/coniglio: non irritante (OCSE linea direttrice 404)

Gravi danni oculari/Irritazione oculare coniglio: irritante (OCSE linea direttrice 405)

Etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

Tossicità acuta:

Ingestione- la tossicità per una singola dose orale è considerata bassa. La LD50 orale per i ratti di sesso maschile è 3030 mg/Kg. Piccole quantità ingerite casualmente durante le normali operazioni di manipolazione non dovrebbero causare danni; tuttavia, l'ingestione di quantità maggiori può causare danni.

Contatto con la pelle- Esposizione singola e prolungata probabilmente non produce un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantità nocive. La LD50 per assorbimento cutaneo nei conigli è >5000 mg/Kg. Un'esposizione prolungata e ripetuta può causare gravi irritazioni della pelle.

Contatto con gli occhi- Può causare grave irritazione agli occhi.

Sodio poliossietilene lauril etere fosfato - CAS: 42612-52-2

Tossicità orale acuta: DL50 (ratto) >2 gr/Kg

Irritazione oculare: discretamente irritante

Irritazione cutanea: irritante

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010
TANNER

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 179 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 60 mg/l - Durata h: 48

Isotridecanolo etossilato - CAS: 69011-36-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus = 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche = 5 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti su fanghi attivi = 10000 mg/l - Durata h: 17

Etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 36.9 mg/l - Durata h: 280

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 25 mg/l - Durata h: 168

12.2. Persistenza e degradabilità

TANNER

Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detergenti. - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER:06 02 05

Contenitori contaminati, codice CER:15 01 10

Codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1719

IATA-Numero ONU: 1719

IMDG-Numero ONU: 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: Liquido alcalino caustico N.A.S (idrossido di potassio)

IATA-Technical name: Liquido alcalino caustico N.A.S. (idrossido di potassio)

IMDG-Technical name: Liquido alcalino caustico N.A.S. (idrossido di potassio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

ADR-Label: 8

IATA-Classe: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010
TANNER

- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Ferroviario (RID): Classe 8
IMDG-Technical name: Liquido alcalino caustico N.A.S. (idrossido di potassio)
IMDG-Page: 8136
IMDG-EMS: F-A,S-B
IMDG-MFAG: 705
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R22 Nocivo per ingestione.
R35 Provoca gravi ustioni.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

- H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H226 Liquido e vapori infiammabili.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010 TANNER

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).